

Codice A1701A

D.D. 21 marzo 2019, n. 250

D.G.R. n. 11 - 6814 del 04/05/2018. Approvazione del bando per la concessione di contributi regionali a favore delle imprese operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" prevede all'articolo 7, comma 4 bis il divieto di introduzione e diffusione di qualunque organismo nocivo di cui sino a quel momento non è stata riscontrata la presenza nel territorio della Repubblica italiana e definisce, tra l'altro, le competenze dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

Nell'estate 2016 è stata riscontrata per la prima volta in Piemonte la presenza dell'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* (di seguito nematode galligeno) che pur non essendo ancora inserito negli elenchi degli organismi cosiddetti "di quarantena" del D. Lgs. n. 214 del 19 agosto 2015 e s.m., è considerato organismo nocivo di quarantena nei Paesi asiatici, dove costituisce una grave minaccia per le produzioni risicole.

Il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali ha inviato in data 06 settembre 2016, prot. n. 021719 la notifica del ritrovamento del focolaio del nematode galligeno in Italia alla Commissione U.E. SANTE – F3 ed ha richiesto al Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte di adottare immediate misure fitosanitarie predisponendo uno specifico piano d'azione.

Il Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana" definisce le misure obbligatorie di intervento per impedire la diffusione del nematode galligeno.

Con la D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018 il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte ha aggiornato la delimitazione delle aree di presenza del nematode galligeno, individuando una zona infestata che comprende 55 camere di risaia situate nei Comuni di Buronzo (VC), Giffenga (BI), Mottalciata (BI) e Castelletto Cervo (BI) ed una zona tampone che comprende il territorio ricadente in un raggio di almeno 100 metri oltre i confini di ciascuna zona infestata. Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte con D.D. n. 341 del 9 marzo 2018 ha definito il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno in Piemonte che prevede, tra l'altro:

- sommersione continua e prolungata delle camere infestate (almeno dalla primavera all'inverno successivo) con concomitante divieto di coltivazione del riso per il tempo

necessario all'eradicazione del nematode (verificabile con analisi successive alla misura attuata);

- semina autunnale di colture biocide e loro trinciatura primaverile e successiva sommersione;
- esecuzione nella zona delimitata di specifici piani di diserbo per il controllo di piante infestanti la risaia sensibili al nematode;
- incremento della fertilità del suolo con l'utilizzo di concimi adeguati (organici);
- pulizia delle attrezzature.

Per l'attuazione delle misure previste dal Piano d'azione, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha inviato specifiche ingiunzioni alle aziende agricole che conducono le risaie ricadenti nell'area infestata, individuata con la D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018, imponendo due tipologie diverse di lotta:

- lotta n. 1: la sommersione continua e prolungata delle camere infestate (dal 1 febbraio 2018 al 31 dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso e il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode;
- lotta n. 2: la semina di colture biocide e il loro sovescio, oppure il trattamento con prodotti nematocidi, il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode e la successiva sommersione (fino al 31 dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso.

La legge regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis prevede che al fine di compensare i costi e le perdite per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie o infestazioni parassitarie, causate alle produzioni vegetali da organismi nocivi di recente introduzione per i quali non esistono efficaci metodi di lotta, la Regione può concedere contributi regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, commisurati al valore di mercato delle colture distrutte ed alla eventuale diminuzione di reddito dovuta a obblighi di quarantena, alle piccole e medie imprese (PMI) del settore agricolo che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni emanate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

In considerazione della superficie complessivamente interessata agli interventi di lotta contro il nematode galligeno del riso (circa 73 ha, di cui circa il 95% interessato dalla lotta n. 1 ed il 5% circa interessato dalla lotta n. 2), la D.G.R. n. 11 – 6814 del 4 maggio 2018:

1. concede per gli anni 2018-2019, ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. 63/1978, un contributo regionale ammontante ad € 214.400,00 in favore delle piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per finanziare le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate con D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018, in attuazione della D.D. n. 341 del 9 marzo 2018 che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno;
2. stabilisce che il contributo regionale, al netto di tutti i costi che sarebbero stati comunque sostenuti, sia pari alla somma della perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso e dei costi aggiuntivi derivanti dalla messa in atto delle operazioni, così come ingiunte dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici;
3. stabilisce altresì che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale, di cui al punto 1, ammontante ad € 214.400,00, si provvede a dare copertura finanziaria con gli stanziamenti iscritti in competenza sul capitolo di spesa n. 176514/2018 e sul capitolo di

spesa 176514/2019 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020:

- € 70.900,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601)

- € 143.500,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2019 (Missione 16 - Programma 1601)

4. aggiorna per l'anno 2018 i criteri per la concessione del contributo regionale a favore delle microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso;
5. dà atto che la concessione del contributo regionale di cui ai punti precedenti, avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, nel caso specifico, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento stesso, aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali;
6. dispone ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, la trasmissione alla Commissione Europea della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, disponibile al sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/normativa-nematode-galligeno-riso-meloidogyne-graminicola> e di stabilire che l'attuazione della misura sia condizionata alla conclusione della suddetta procedura di registrazione;
7. demanda al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche l'approvazione di un apposito bando sulla base dei criteri di cui al punto 4, ad avvenuta chiusura degli interventi di controllo prescritti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, e l'adozione degli idonei provvedimenti di spesa.

Vista la D.D n. 547 del 15 maggio 2018 con la quale si è provveduto ad impegnare € 214.400,00 sul cap. di spesa 176514/2018 e sul cap. di spesa 176514/2019 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale per gli anni 2018-2019 da erogare alle piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per finanziare le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, che saranno ammesse a finanziamento con successivo provvedimento del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, sul bando che verrà approvato dal medesimo Settore con successiva determinazione dirigenziale, come di seguito indicato:

- Impegno n. 4496/2018 di euro 70.900,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601)
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 70.900,00;
- Impegno n. 640/2019 di euro 143.500,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2019 (Missione 16 - Programma 1601)
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2019 Euro 143.500,00

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.03.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Considerato che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, il presente aiuto:

- è erogato a favore delle piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore agricolo, ad esclusione delle “imprese in difficoltà” e delle imprese che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione Europea (ai sensi dell’art. 1);
- è subordinato alla presentazione di una domanda di aiuto con una serie di informazioni (ai sensi dell’art. 6);
- è stato comunicato il 28 settembre 2017, numero di caso SA.49211, alla Commissione Europea tramite gli appositi sistemi informatici ed è stato pubblicato al sito web regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/normativa-nematode-galligeno-riso-meloidogyne-graminicola>
- è calcolato in relazione alle perdite di reddito dovuti ad obblighi di quarantena nell’ambito di una misura o di un programma pubblico a livello unionale, nazionale o regionale di prevenzione, controllo o eradicazione dell’epizozia o dell’organismo nocivo in questione (ai sensi del comma 9 dell’art. 26). All’importo dell’aiuto vengono detratti tutti i costi non direttamente collegati agli organismi nocivi ai vegetali che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario.

Preso atto che con la D.D. n. 153 del 31 gennaio 2018 si è provveduto, tra l’altro, ad:

- approvare il bando per la concessione di contributi regionali in favore delle imprese operanti nella produzione agricola primaria per finanziare le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*);
- impegnare (Impegno n. 2018/2103) € 72.600,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare alle imprese operanti nella produzione agricola primaria, ammesse a finanziamento con il bando di cui al punto precedente, per finanziare le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

Considerato che a seguito dell’istruttoria delle domande pervenute (verbali agli atti del Settore Produzioni agrarie e zootecniche), con la D.D. n. 407 del 4 aprile 2018 è stato concesso un contributo regionale complessivo di euro 56.198,05 per finanziare le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*) in favore di 5 aziende ammesse a finanziamento regionale con il bando di cui alla D.D. n. 153 del 31 gennaio 2018.

Tenuto conto che nella D.D. n. 407 del 4 aprile 2018, successivamente rettificata con D.D. n. 245 del 20 marzo 2019, si è accertato un minor utilizzo di risorse finanziarie pari ad euro 16.401,95 per gli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*), a valere sull’impegno n. 2018/2103 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601).

Stabilito che il contributo regionale di cui al punto 2 del dispositivo della D.G.R. n. 11 – 6814 del 4 maggio 2018 è, in dettaglio, pari alla somma dei costi derivanti:

- a) dalla perdita di reddito dovuta alla mancata coltivazione del riso (ovvero la differenza tra la produzione lorda vendibile ed i costi di produzione), calcolata sulla base dei dati produttivi e dei valori di mercato immediatamente prima dell’insorgere dell’organismo nocivo;
- b) dall’adozione della lotta n. 1 o della lotta n. 2, così come ingiunta dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici e quindi comprensiva di:

- costo dell'acqua per la sommersione;
 - costo della gestione della risaia sommersa;
 - costo delle operazioni colturali;
 - costo del materiale acquistato (semi, diserbanti, concimi);
- c) da ulteriori ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

Preso atto che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha calcolato in 170.000,00 € l'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli interventi di controllo obbligatori nell'anno 2018 da parte delle aziende risicole ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate.

Visto il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2005, n.42".

Visto la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 170.000,00 per finanziare gli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*) si provvede a dare copertura finanziaria con i seguenti impegni assunti per tale finalità sul bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte:

- Impegno n. 4496/2018 di euro 70.900,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601) con la D.D. n. 547 del 15 maggio 2018;
- Impegno n. 640/2019 di euro 143.500,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2019 (Missione 16 - Programma 1601) con la D.D. n. 547 del 15 maggio 2018;
- Impegno n. 2018/2103 di euro 72.600,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2018 con la D.D. n. 153 del 31 gennaio 2018, che attualmente è stato utilizzato fino alla concorrenza di euro 56.198,05 e presenta una disponibilità finanziaria di euro 16.401,95.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto che l'art. 5 della l.r. 16/2002 dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla l.r. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della l.r. 16/2002.

Atteso che con la D.D. n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (D.D. n. 25/2019) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019.

Preso atto, inoltre, che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Stabilito altresì che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della

convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, all'erogazione del contributo regionale di euro 170.000,00 in favore delle imprese operanti nella produzione agricola primaria ammesse a finanziamento con il bando di cui al presente atto, per finanziare gli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

Considerato tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno approvare:

- la quantificazione delle perdite di produzione dovute al divieto di coltivazione del riso e dei costi aggiuntivi legati agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- un bando, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), per la concessione di contributi regionali a favore di piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi sostenuti nel 2018 a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97.

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13 aprile 2000;

vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 11 – 6814 del 04 maggio 2018 e quale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), la quantificazione delle perdite di produzione dovute al divieto di coltivazione del riso e dei costi aggiuntivi legati agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*) ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate con D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018, in attuazione della D.D. n. 341 del 09 marzo 2018, che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno del riso;
2. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 11-6814 del 04 maggio 2018, il bando allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), per la concessione di contributi regionali a favore di piccole e medie imprese (PMI) operanti nella

produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi sostenuti nel 2018 a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso;

3. di prendere atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici ha calcolato in euro 170.000,00 l'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli interventi di controllo obbligatori nell'anno 2018 da parte delle aziende risicole ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate;
4. di stabilire che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 170.000,00 per finanziare gli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*) si provvede a dare copertura finanziaria con i seguenti impegni assunti per tale finalità sul bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte:
 - Impegno n. 4496/2018 di euro 70.900,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 1601) con la D.D. n. 547 del 15 maggio 2018;
 - Impegno n. 640/2019 di euro 143.500,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2019 (Missione 16 - Programma 1601) con la D.D. n. 547 del 15 maggio 2018;
 - Impegno n. 2018/2103 di euro 72.600,00 assunto sul capitolo di spesa n. 176514/2018 con la D.D. n. 153 del 31 gennaio 2018 che attualmente è stato utilizzato fino alla concorrenza di euro 56.198,05 e presenta una disponibilità finanziaria di euro 16.401,95;
5. di stabilire altresì che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, all'erogazione del contributo regionale di euro 170.000,00 in favore delle imprese operanti nella produzione agricola primaria ammesse a finanziamento con il bando di cui al punto 2, per finanziare gli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*);
6. di stabilire che un'eventuale minor utilizzo di risorse finanziarie accertate per il presente bando potrà essere impiegato qualora venissero attivati ulteriori bandi per finanziare gli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*);
7. di stabilire inoltre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Moreno Soster

L'estensore
Dott.ssa Chiara Margherita Spadetti

Allegato

ALLEGATO 1

Quantificazione delle perdite di produzione dovute al divieto di coltivazione del riso ed ai costi aggiuntivi legati agli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

VOCI	COSTO MASSIMO	unità misura
1 - COSTI CULTURALI COLTIVAZIONE RISO		
1.1. OPERAZIONI CULTURALI		
aratura	103,00	€/ha
erpicatura	90,00	€/ha
semina	63,00	€/ha
Concimazione minerale pre-semina	34,00	€/ha
Diserbo (3 passaggi)	168,00	€/ha
Difesa (1 passaggio)	73,00	€/ha
mietitrebbiatura	250,00	€/ha
essiccazione	264,00	€/ha
Totale costi operazioni colturali (A)	1.045,00	€/ha
1.2. MATERIALI		
concimi acquistati: minerali e organici pellettati	273,00	€/ha
antiparassitari e diserbanti	281,00	€/ha
Totale costi per materiali (B)	554,00	€/ha
TOTALE COSTI CULTURALI PER LA PRODUZIONE DI RISO	1.599,00	€/ha
2 – PLV DEL RISO		
Produzione media del riso	8,00	t/ha
Prezzo del riso	341,70	€/t
TOTALE PLV DEL RISO	2.733,60	€/ha
3 – MANCATO REDDITO	1.134,60	€/ha
4 – COSTO DELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA LOTTA N. 1 E N. 2		
Sommersione: costo acqua invernale (01/02/2018-31/03/2018; 01/10/2018-31/12/2018) *	135,00	€/ha
Sommersione: costo acqua estiva (01/04/2018-30/09/2018)	115,00	€/ha
Sommersione: costo acqua invernale (01/09/2018-31/12/2018) **	702,00	€/ha
gestione risaia per sommersione per ogni periodo invernale	45,00	€/ha/periodo invernale
diserbo con barra	56,00	€/ha
acquisto diserbante	492,00	€/ha
diserbo con asse spianone	90,00	€/ha
concimazione minerale pre-semina	42,00	€/ha
semina	63,00	€/ha
acquisto sementi	140,00	€/ha
acquisto concime	140,00	€/ha
aratura	103,00	€/ha
erpicatura	90,00	€/ha
lavorazioni di sistemazione degli argini e realizzazione fossi con escavatore	62,50	€/ora
lavaggio dei macchinari	40,00	€/lavaggio

* Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia

** Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese

Le cifre riportate in tabella rappresentano la quantificazione massima ammissibile a contributo sul bando di cui all'Allegato 2 della presente Determinazione dirigenziale.

Le voci di costo derivano dalla stima effettuata in sede di specifiche riunioni con i tecnici di Enterisi, aderenti al progetto Melgri (approvato con D.D. n 1161 del 29/11/2016).

Per le stime dei costi sono state utilizzate le seguenti fonti:

- a) conteggi effettuati da IPLA contenuti nel documento "Giustificazione dei premi del Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2014/2020", certificati dall'Università degli Studi di Milano Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi;
- b) tariffe agromeccaniche per l'anno 2017 applicate dall'UNCAI;
- c) monitoraggio dei prezzi del riso sulla piazza di Vercelli effettuato da Enterisi. Il prezzo medio del riso, calcolato sulla base dei dati produttivi e dei valori di mercato immediatamente prima dell'insorgere dell'organismo nocivo, è stato calcolato come media dei prezzi delle varie categorie di riso da giugno 2016 ad ottobre 2016;
- d) stima dei costi di operazioni colturali specifiche, effettuate da Enterisi, nell'ambito del progetto di cui sopra;
- e) costi di fornitura d'acqua nelle aree infestate da nematode galligeno, comunicati dal Consorzio Irriguo Ovest Sesia al Settore Fitosanitario e tecnico scientifici.

ALLEGATO 2

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
Direzione Agricoltura
Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Bando per l'assegnazione di contributi a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*). (D.G.R. n. 11 – 6814 del 04 maggio 2018)

INDICE

1. FINALITA'.....	2
2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	2
3. RISORSE FINANZIARIE.....	2
4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	2
5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE.....	3
6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO.....	3
7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO.....	3
8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO.....	4
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	4
10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	4
11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	4
12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA	5
13. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
14. RINVIO.....	6

1. FINALITA'

Il presente bando intende assegnare a piccole e medie imprese (di seguito PMI) operanti nella produzione agricola primaria, un contributo per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*), ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate individuate con D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018, in attuazione della D.D. n. 341 del 9 marzo 2018 che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode stesso.

Il piano d'azione consiste tra l'altro, nell'adozione di due tipologie di lotta:

- **lotta n. 1:** la sommersione continua e prolungata delle camere infestate (dal 1 febbraio 2018 al 31 dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso e il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode;
- **lotta n. 2:** la semina di colture biocide e il loro sovescio, oppure il trattamento con prodotti nematocidi, il diserbo per il controllo di piante infestanti sensibili al nematode e la successiva sommersione (fino al 31 dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso.

2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di sostegno deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 3 maggio 2019**, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la presentazione mediante il sistema informatico.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 170.000,00.

4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I beneficiari, per presentare la domanda di contributo, devono:

1. essere microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, destinatarie delle ingiunzioni notificate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, che conducevano a riso le superfici ricadenti nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018,
2. aver correttamente eseguito tutto quanto previsto dalle specifiche ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici,
3. essere precedentemente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte.

Sono escluse dall'aiuto le PMI operanti nella produzione agricola primaria

- a) che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione Europea (clausola Deggendorf),
- b) in difficoltà.

5. CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo regionale per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi effettivamente sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno, viene erogato in relazione alla:

- quantità di superficie destinata alla coltivazione del riso ricadente nell'area infestata, come definita dalla D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018, ed interessata dal Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno,
- tipologia di lotta, riportata al punto 1, così come definita dalle specifiche ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

6. TIPOLOGIA ED INTENSITA' E DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

L'entità del contributo regionale è pari alla somma di:

1. perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso, come quantificato all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale,
2. costi delle operazioni connesse alla lotta n. 1 o della lotta n. 2, effettivamente sostenuti dal beneficiario, come quantificato all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Le spese sono ammesse a contributo con riferimento:

1. all'effettiva esecuzione delle operazioni, oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, così come riportato sui verbali di sopralluogo effettuati dal personale dello stesso Settore preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno e dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi,
2. all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

Limitatamente alle seguenti voci di spesa:

- a) acqua per la sommersione
- b) operazioni colturali, solo se effettuate dal conto terzista
- c) diserbante
- d) sementi
- e) concime

è necessario allegare alla domanda il giustificativo di spesa (es. fattura, ecc..) e di pagamento (bonifico, estratto conto, ecc..), in formato .pdf, ai fini dell'ammissibilità della spesa. Sarà ammessa a contributo la cifra indicata sul giustificativo di spesa e di pagamento, al netto dell'IVA, purché sia inferiore a quanto definito dalla quantificazione all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

Qualora il contributo richiesto in domanda sia inferiore a quanto definito all'Allegato 1 della presente Determinazione dirigenziale, la spesa ammessa sarà pari alla cifra inferiore.

In ogni caso, la spesa ammessa a contributo sul presente bando può essere inferiore a quanto riportato all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale.

8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

L'I.V.A. non è una spesa ammissibile.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere predisposte e presentate telematicamente utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese - SIAP (www.sistemapiemonte.it – agricoltura – aiuti di Stato e contributi regionali), entro la data indicata al punto 2 del presente bando.

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.

E' consentito presentare una sola domanda di sostegno per azienda.

La domanda sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati e autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

10. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti e deve contenere gli allegati necessari, in formato .pdf.

Ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata, nei tempi e nei modi da esso assegnati, pena il rigetto della domanda.

11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso è gestito dalla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento "Concessione dei contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, approvazione degli elenchi di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) all'esecuzione dei pagamenti" ha come Responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento termina dopo 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando con una Determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di approvazione degli elenchi di liquidazione e di incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) all'esecuzione dei pagamenti, tramite gli appositi sistemi on-line.

Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'ARPEA.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico.

L'elenco di liquidazione verrà stilato a seguito di istruttoria delle domande di contributo che consiste in controlli amministrativi e tecnici che comprendono:

- a) verifica dell'ammissibilità del beneficiario;

- b) verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni oggetto delle ingiunzioni del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici tramite i verbali di sopralluogo effettuati dal personale dello stesso Settore preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno e dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi
- c) verifica della congruità e dell'ammissibilità delle spese nei limiti definiti all'Allegato 1 della Determinazione dirigenziale di cui il presente bando costituisce parte integrante e sostanziale;
- d) verifica dei costi effettivamente sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- e) determinazione della spesa ammessa.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
- **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo e l'importo totale del contributo;
- **parzialmente positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esclusione di voci di spesa e l'importo totale del contributo.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per le determinazioni dirigenziali di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee;
- approvazione delle domande di sostegno idonee, con indicazione per ogni domanda del contributo concedibile.

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria oltre ad essere comunicato via pec, è comunicato al beneficiario mediante pubblicazione sul BU della Regione Piemonte.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14.

12. PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere con la rinuncia della domanda di contributo tramite il SIAP, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento.

Diversamente, farà richiesta scritta di rinuncia al Responsabile del Procedimento, che procederà con la revoca tramite il SIAP.

Nel caso in cui il beneficiario si sia reso conto di aver commesso un errore palese nella compilazione della domanda, può richiedere all'ente istruttore la correzione in qualsiasi momento purché non sia ancora stato informato dall'amministrazione circa gli eventuali errori contenuti nella domanda. Per la correzione dell'errore palese il beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri l'evidenza dell'errore e di aver agito in buona fede.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016.

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" e s.m.i.

Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana"

Legge regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis

Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014

D.G.R. n. 11 – 6814 del 4 maggio 2018

D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018

D.D. n. 341 del 9 marzo 2018

14. RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.